



## Motori Jean Claude Vallino, promessa del rally figlio d'arte già in luce su ghiaccio a Pragelato

■ Vincitore del Rally Italia Talent ad Adria (in Veneto, con 10.450 iscritti), 2° nel doppio appuntamento di Livigno - categoria due ruote motrici - e 3° domenica scorsa a Pragelato nella terza tappa del The Ice Challenge 2021 (Campionato Italiano Velocità su ghiaccio). Tre indizi fanno una prova, o buon sangue non mente. Insomma ditelo un po' come volete, ma al giovanissimo Jean Claude Vallino il talento non certo manca. Sedici anni lo scorso 15 dicembre, figlio dell'angrognino Claudio Vallino, pilota esperto, con diversi rally in bacheca.

«Non ho mai spinto, né forzato Jean Claude. Anzi non ho mai sopportato - afferma Claudio - quei genitori che vogliono ad ogni costo il figlio campione, che segue le orme del padre. Devo dire invece che gli è sempre piaciuto andare sui kart,

fin da quand'era piccolino». L'approccio al mondo dei rally: «Faccio l'istruttore e ho una scuola di guida sportiva e sicura da oltre 20 anni: posso dire che il talento non si insegna, o ce l'hai o non ce l'hai».

Ghiaccio un grande banco di prova: «Se sei bravo sul ghiaccio, allora vuol dire che puoi andare forte su qualsiasi terreno. Quello che più mi ha sorpreso di Jean Claude è che è già in grado di valutarsi e di capire cosa e dove si può migliorare l'auto. Io a 16 anni non mi preoccupavo di nulla, pensavo solo ad andare forte».

Limitazioni importanti dovute all'età: «L'Opel Astra Opc (il massimo che può guidare il giovane Vallino con la sua li-

cenza, non avendo ancora la patente, ndr) ha prestazioni diverse rispetto alle altre vetture in gara. Il gap tecnico è rilevante. Anche per questo i suoi risul-

tati sono davvero buoni. Lo dico da tecnico, non da padre: lui sa che il mio "bravo" arriva solo quando se lo merita davvero. Futuro? È presto per dirlo, il talento c'è, ma non si può ancora dire dove arriverà».

Le porte dei rally per il giovane valligiano si apriranno soltanto tra 2 anni (la patente è obbligatoria per competizioni come i rally su strada), nel frattempo potrà dedicarsi al Rallycross (gare su circuiti con fondo misto terra-asfalto). Prima tappa a Maggiora (Novara) ad aprile.

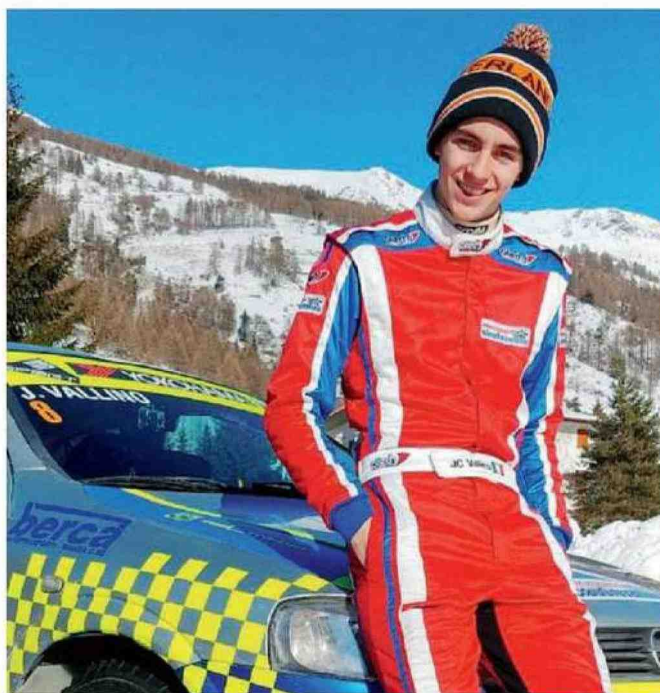
Tra i 73 piloti al via a Pragelato c'era anche la lombarda Rachele Somaschini, una giovane promessa in prima linea nella lotta contro la fibrosi cistica, malattia con cui combatte dalla nascita. Rachele è inoltre testimonial e volontaria della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica Onlus.

**MATTEO BIANCIOTTO**





► 27 gennaio 2021



**Il giovanissimo Jean Claude Vallino su Opel Astra OpC, 3° nella categoria due ruote motrici a Pragelato.**

